Ripresa

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Rivista Militare Ticinese**

Band (Jahr): **14 (1942)**

Heft 1

PDF erstellt am: **02.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

ANNO XIV — N. 1 (A. P.) Lugano, gennaio-febbraio 1942.

RIVISTA MILITARE TICINESE

(Esce ogni due mesi)

Direzione e Redazione: Col. A. BOLZANI

Collaboratori: Col. MARCO ANTONINI, Ten. Col. ALDO CAMPONOVO, Magg. SMG. WALDO RIVA, Magg. EMILIO LUCCHINI, Magg. DEMETRIO BALESTRA, Magg. PIERO BALESTRA, Cap. BRENNO GALLI, Cap. FRITZ GANSSER, I. Ten. GILBERTO BULLA, I. Ten. VIRGILIO MARTINELLI, I. Ten. RODOLFO SCHMIDHAUSER, Ten. RENZO GILARDONI.

Amministrazione: Cap. GUIDO BUSTELLI — I° Ten. TULLIO BERNASCONI

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.— / Conto Chèque postale XIa 53 - Lugano

Ripresa

Durante tutto il 1940 la Rivista militare ticinese (nata nel 1928 e vissuta dodici anni in discrete condizioni di vitalità) cadde in letargo e poco mancò non morisse.

Infatti fu soltanto dopo la prima metà del 1941 che la Redazione potè riprendere un po' di fiato e dar fuori due nuovi fascicoli di complessive cento pagine: segno manifesto, caparbio, di voler vivere ad ogni costo.

Nel primo dei due fascicoli furono spiegate le ragioni della incresciosa parentesi di un anno di silenzio e si chiamarono alla riscossa tutte le migliori volontà per una ripresa ordinata, continua.

Ahimè! Finito o bene o male il 1941 trascorsero altri cinque mesi di inattività e la Redazione già si preparava a liquidare... quando la nuova dinamica direzione del Circolo di Lugano si è messa alla testa di una crociata „Pro Rivista" e furono tenute apposite riunioni, con promettente risultato, che si concreta nei seguenti due fatti:

1. La nomina di un Comitato di ufficiali, tutti di provata

volontà e capacità, che dovrebbe garantire la continuazione regolare, senza scosse e falle, della pubblicazione della Rivista.

Per la storia, il Comitato è composto dei nominativi qui sopra stampati: colonnelli, maggiori, capitani e primi tenenti in gran numero. C'è tanto da condurre una buona battaglia, mentre la stampa della Rivista non è che della minuta guerriglia...

Abbiamo messo i nomi in vetrina, perchè ogni lettore pregusti già fin d'ora tutta la solida e abbondante letteratura militare di cui saranno capaci i membri del Comitato e pensi via via, all'apparire di ogni fascicolo, che se l'uno ha dato, altri saranno per dare a sempre maggiore lustro della Rivista; manifestazione doverosa dell'ufficialità della Svizzera italiana.

2. La pubblicazione dell'attuale fascicolo, il primo del 1942, cui seguiranno altri cinque, intendendo il comitato ritornare al sistema della Rivista bimestrale, pur mantenendo, malgrado l'aumentato costo della stampa, il prezzo dell'abbonamento annuo in fr. 3.—.

Questo numero che consideriamo di saggio, sarà spedito ai vecchi abbonati e a tutti gli ufficiali residenti nel Cantone, nella fiducia che nessuno vorrà rifiutarci il proprio appoggio e la propria simpatia.

I membri del Comitato non se la prenderanno certo coi camerati che avranno il... civico coraggio di rifiutare l'abbonamento, ma raddoppieranno di lena, perchè nella battaglia (o nella guerriglia) quando si è in tanti e decisi sicuramente si vince, mentre quando vi sono le defezioni, la vittoria è dura. E noi vogliamo vincere!

La Redazione.